

## NATURA & CULTURA



### Incontri al Centro Visite della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio Castelmartini (PT), ottobre-dicembre 2016

Una serie di incontri con esperti e personalità di rilievo su temi legati all'ambiente, alla natura e alla cultura locale che si tengono il sabato pomeriggio nella saletta del Centro Visite della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio.

#### **Sabato 29 ottobre, ore 16** **Serpenti in Toscana tra scienza e leggenda**

I serpenti sono animali elusivi, difficili da osservare e ancor più da studiare: l'incontro, di solito imprevisto, con questi animali colpisce sempre profondamente gli esseri umani, suscitando al tempo stesso fascino e repulsione, e termina ancora troppo spesso con il serpente preso a bastonate. Durante l'incontro scopriremo chi sono e come vivono i serpenti toscani, dal biacco alla vipera, cercando di capire se c'è qualcosa di vero nelle tante leggende che li circondano.

"Come si lanciano le vipere? Elicotteri o fionde? Storia e leggende sulla vipera comune, riproduzione e distribuzione in Toscana" con il Dr. Marco A. L. Zuffi, Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa.

"Chi sono e come si riconoscono e come vivono i serpenti toscani" con il Dr. Tommaso Cencetti, erpetologo.

*Presentazione della guida da campo "Conoscere gli anfibi e i rettili della Toscana - I Serpenti" a cura di Tommaso Cencetti ed Enrico Lunghi.*

#### **Sabato 19 novembre, ore 16** **Laudato si' - Riflessioni a confronto sulla cura della casa comune**

In collaborazione con il Progetto Policoro - Diocesi di Pescia

L'enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco è, per volontà espressa dal Pontefice stesso, il tentativo di parlare a tutti della cura della casa comune, perché mantenere le condizioni favorevoli alla vita sul nostro pianeta è una esigenza ed un dovere morale di tutti gli uomini. Fra i temi affrontati in maniera puntuale vi è anche quello della conservazione della natura, che oltre a muovere i cicli fondamentali degli elementi e a mantenere in equilibrio gli ecosistemi, è anche sublime espressione della bellezza, ed in quanto tale nutrimento dell'anima.

In una fase storica nella quale molte scelte a livello globale sembrano andare in direzione opposta, nonostante le conseguenze drammatiche che già si manifestano a causa di uno sfruttamento dissennato dell'ambiente, l'enciclica di Papa Francesco è un atto d'amore per la Terra, una chiamata alla riflessione ed all'impegno concreto sul fronte della sua difesa. Essa muove da una visione che si richiama ai principi della sostenibilità e dell'equità nella ripartizione delle risorse naturali, ai diritti delle generazioni future ed alla necessità di tutelare tutte le specie.

Partecipano all'incontro **Monsignor Roberto Filippini**, Vescovo della Diocesi di Pescia, e la **Dr.ssa Grazia Francescato**, giornalista, già Presidente del WWF Italia.

Introduce e modera il **Dr. Sandro Landucci**, Dipartimento di Sociologia e Scienze Politiche dell'Università di Firenze.

**Sabato 10 dicembre, ore 16**  
**Tra i fiumi e il Padule.**

"Ambiente, faune ed insediamenti umani nell'area del Padule di Fucecchio"

Conversazione con il **Dr. Andrea Vanni Desideri**, archeologo, Direttore del Museo Civico di Fucecchio.

L'incontro tratteggia un sintetico profilo della storia del territorio e del suo ambiente attraverso la documentazione paleontologica e archeologica, ad iniziare dalla successione delle associazioni faunistiche fossili prima e durante il Paleolitico.

Infatti nell'area dove il bacino del Padule di Fucecchio confluisce nella bassa valle dell'Arno, in età preistorica i corsi d'acqua trascinavano e depositavano elementi scheletrici di carcasse di animali villafranchiani e pleistocenici che ci offrono preziose informazioni sulle modifiche dell'ambiente. I ritrovamenti fossili ci restituiscono l'immagine di foreste e corsi d'acqua, in cui vivevano i mastodonti, accanto a praterie e steppe abitate da animali simili alle attuali zebre ed antilopi; e poi le poderose tigri dai denti a sciabola ed i maestosi mammut meridionali.

Da questo momento, i dati archeologici e topografici ci permettono di seguire nel lungo periodo il rapporto tra l'uomo e l'ambiente, le strategie, le scelte abitative e produttive delle comunità che hanno abitato il territorio: dall'iniziale attività di raccolta e uso di materiali organici e inorganici disponibili intorno al padule da parte dell'uomo paleolitico, fino alla capacità di trasformare le materie prime naturali.

L'itinerario prosegue con la descrizione delle dinamiche insediative e i modi di vita dell'uomo, in costante ma alterno rapporto con l'elemento acquatico, dalle necessità abitative a quelle economiche, fino agli albori dell'età industriale.

**INGRESSO LIBERO**

**Info: Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio Onlus, tel. 0573/84540, email [fucecchio@zoneumidetoscane.it](mailto:fucecchio@zoneumidetoscane.it) [2]**



*Aporia crataegi* (foto Laura Salaris e Alessio Bartolini).



Biscia d'acqua (foto Tommaso Cencetti).



Carapace di *Emys orbicularis* ed ascia della prima età del bronzo (foto Museo Civico di Fucecchio).

Source URL: <http://zoneumidetoscane.it/it/node/847>

**Links:**

[1] [http://zoneumidetoscane.it/sites/default/files/aporia\\_crataegi\\_rr\\_0.jpg](http://zoneumidetoscane.it/sites/default/files/aporia_crataegi_rr_0.jpg)

[2] <mailto:fucecchio@zoneumidetoscane.it>